



Scuola di Dinamiche Relazionali e Counselling

5 APRILE 2025

COS'E' IL COUNSELING? COSA FA IL COUNSELOR?

MONICA FERRI

© Tutti i diritti sono riservati. Qualsiasi riproduzione, anche parziale, senza autorizzazione scritta è vietata.

Appunti dal libro Introduzione al counseling, D. Toneguzzi

A T T E N T I O N

Il Counseling:

- E' uno spazio dialogico di RECIPROCA SIGNIFICATIVITA'
- E' una consulenza d'aiuto alla persona in merito a specifici problemi di ordine personale o professionale
- **Lo SCOPO: è il raggiungimento degli obiettivi del CLIENTE**
- PROMUOVE LA RESPONSABILITA' E L'AUTONOMIA DEL CLIENTE

Il Counseling può servire a

- Superare le difficoltà nel prendere decisioni
- Orientamento nelle scelte di vita
- Gestione delle situazioni di crisi
- Gestione delle relazioni interpersonali
- Gestione della relazione con se stessi
- Sviluppo delle risorse e potenzialità
- Promozione e sviluppo della consapevolezza personale
- Gestire le emozioni, pensieri, percezioni e conflitti (interni ed esterni)

Il Counseling serve a

- Sviluppare consapevolezza di sé (senza la quale non c'è scelta)
- Facilitare l'accettazione e la padronanza di sé (resilienza)
- Sviluppare le abilità sociali
- Sviluppare capacità di adattamento per rispondere all'ambiente più efficacemente (strategie di coping)
- Arricchire la mappa del cliente (non fargli cambiare idea)
- Promuovere empowerment
- Promuovere la realizzazione del Sé
- Migliorare il problem solving (senza dispensare soluzioni)
- Migliorare la capacità di prendere decisioni (SENZA SOSTITUIRCI ALL'ALTRO)

UNA QUESTIONE DEONTOLOGICA...

(pag. 39 e seguenti)



IL RISPETTO PER LA LIBERTÀ DI SCELTA DELL'ALTRO È UNA QUESTIONE DEONTOLOGICAMENTE IMPORTANTE E DELICATA

LA CONOSCENZA DEL PROFESSIONISTA È AL SERVIZIO DEGLI OBIETTIVI CONCORDATI CON IL CLIENTE

SOLTANTO IL CLIENTE HA IL DIRITTI/DOVERE DI DECIDERE DELLA SUA VITA E LA DIREZIONE DI VITA GIUSTA E' QUELLA SIGNIFICATIVA PER LUI



Il Counselor: chi è e cosa fa

- E' un esperto della RELAZIONE E DEI PROCESSI COMUNICATIVI, lavora attraverso la relazione e sulla relazione.
- Si occupa dei bisogni e delle aspirazioni dell'individuo nel PIENO RISPETTO DELLA SUA SOGGETTIVITA' e della SUA UNICITA'.
- Assume una posizione esistenzialista riconoscendo al cliente il DIRITTO DI FARE DELLA PROPRIA ESISTENZA l'esperienza che più preferisce.
- Considera e rispetta la persona nel suo specifico contesto/ambiente, per le sue CARATTERISTICHE CULTURALI, IDEOLOGICHE E VALORIALI.
- Sa che la CENTRALITA' DELLA RELAZIONE è aspetto fondante della QUALITA' di VITA del cliente.
- **Costruisce una relazione basata sulla FIDUCIA**

Il Counselor: come lo fa...(Atteggiamenti)

- Empatia e ascolto attivo
- Considerazione positiva e benevolenza
- Autenticità e trasparenza
- Presenza nel qui e ora
- Contatto e relazione IO-TU
- Abitare la distanza
- Stare nella relazione

Il Counselor: come lo fa...(le abilità)

- Ascoltare
- Fare domande
- Spiegare
- Dare informazioni
- Confrontare
- Guidare

Counselor: linee di attività

(dalla Scheda dell'Atlante INAPP in corso di definizione)

- IL **COUNSELOR** OPERA NEL CAMPO SOCIALE
- ACCOMPAGNA INDIVIDUI, COPPIE, FAMIGLIE, GRUPPI E ORGANIZZAZIONI NEI **MOMENTI EVOLUTIVI E DI SCELTA**.
- OFFRE PERCORSI DI COUNSELING PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE E LA DEFINIZIONE DI STRATEGIE PER AFFRONTARE PROBLEMATICHE E CRITICITÀ RELAZIONALI SPECIFICHE.
- PROMUOVE UN CLIMA RELAZIONALE CHE FACILITA L'AUTOREALIZZAZIONE DELL'INDIVIDUO/GRUPPO E FAVORISCE NEL CLIENTE AUTONOMIA E CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE RISORSE UTILI PER AFFRONTARE IL CAMBIAMENTO E RAGGIUNGERE I PROPRI OBIETTIVI DI VITA.
- BASA IL SUO OPERATO SEGUENDO L'APPROCCIO SECONDO IL QUALE IL CLIENTE È IL MAGGIOR ESPERTO DI SE STESSO E DEL SUO PROBLEMA ED È PERTANTO IL DETENTORE DELLE RISORSE POTENZIALI PER RISOLVERLO.
- OPERA INDIVIDUANDO COL CLIENTE PERCORSI CONDIVISI DI EVOLUZIONE, STIPULANDO UN CONTRATTO DI COUNSELING.